

# Il talento del secolo?

Autor(en): **Ossola, Ellade**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **10 (2008)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001542>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



# Il talento del secolo?

Di Lara Gut si parla da molto tempo. Nonostante la sua giovane età gli addetti ai lavori hanno sempre guardato con molto interesse alla progressione della 17<sup>enne</sup> atleta ticinese, giunta ad ottimi risultati grazie ad una pianificazione della carriera studiata nei minimi particolari sin dalla più tenera età.

*Ellade Ossola, foto: Keystone*

► Lara Gut ha chiesto ed ottenuto da Swiss Ski un trattamento di favore nella sua pianificazione stagionale. La sciatrice ticinese si allenerà con un team privato (Mauro Pini e Pauli Gut allenatori) e collaborerà solo parzialmente con Swiss Ski. Una scelta dettata soprattutto dalla giovane età della Gut la quale secondo l'allenatore Mauro Pini «deve ancora essere forgiata e plasmata tecnicamente». Una prima assoluta per Swiss Ski che inizialmente aveva cercato di integrare la Gut a tutti gli effetti nella squadra. Una scelta – quella di lavorare con piccoli gruppi – che altre nazioni già applicano con ottimi risultati da diversi anni (vedi nazionali della Finlandia, Spagna, Croazia, Svezia).

## Mai forzature

Due genitori sportivi, due figli che hanno scelto lo sport quale attività principale nel tempo libero. Mamma Gabriella docente di educazione fisica, papà Pauli docente ed ex competitore con buoni risultati a livello ticinese. «Non abbiamo mai forzato i nostri figli a scegliere lo sci. Ci siamo ritrovati in casa due ragazzi entusiasti per lo sport e allora la scelta è stata naturale». Papà Pauli ci tiene a precisare che nessuno in famiglia ha voluto obbligare Lara e Ian alla pratica dello sci alpino o di qualsiasi altro sport.

## Un impegno a 360°

Lara Gut è arrivata alle porte della Coppa del mondo grazie al sostegno e all'impegno a 360° della famiglia (anche la collaborazione tra Lara Gut e la Federazione di Sci della Svizzera Italiana è stata solo sporadica), Pauli Gut ha poi chiesto aiuto a Mauro Pini, tecnico che è riuscito a portare nell'élite mondiale dello sci la spagnola Maria Rienda Contreras. La fiducia di Lara Gut in Mauro Pini è totale: «Mauro e mio padre sono le persone più importanti per la mia crescita sportiva».

La decisione di staccarsi quasi totalmente da una struttura elefantinesca come Swiss Ski per progredire. Sicuramente una scommessa ambiziosa, forse troppo per taluni, ma sin dalla più tenera età Lara Gut è sempre stata abituata a lavorare da sola, senza squadra e quindi la decisione di proseguire autonomamente sembra essere stata l'unica strada percorribile. //

► *Ellade Ossola è giornalista sportiva alla Radio svizzera di lingua italiana.*

*Contatto: ellade.ossola@gmail.com*